



n. 382

Anno 27 – 30 ottobre 2024

Periodico di

Mondo Rangers e Millemani

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96

Direzione Comm. Genova



“Pace e armonia di Casa Sogno”

Contrariamente al nostro solito, non trascriviamo per intero l'articolo di P. Modesto, vuoi per i contenuti un po' datati, vuoi per invogliare che desiderasse leggerlo per intero a collegarsi a millemani.org, lo troverà assieme a tutti i giornalini pubblicati a partire del fatidico N°1.

La redazione

Di Padre Modesto Paris:

Ci sono due cose che il popolo di Dio non può perdonare: un prete attaccato ai soldi e un prete che maltratta la gente”, Papa Francesco. Attorno a queste parole girano o non girano, le parrocchie, i conventi e anche i nostri gruppi. Penso anche le vacanze. Se poi copio anche questa: “Ma, per favore, che non ci sia fra voi il terrorismo delle chiacchiere! Cacciatelo via! Ci sia fraternità! E se tu hai qualcosa contro il fratello, glielo dici in faccia... Alcune volte finirai a pugni, non è un problema: è meglio questo che il terrorismo delle chiacchiere”. E queste parole sono state rivolte da Papa Francesco ai Superiori degli Ordini Religiosi. Ce n'è per tutti. Ai primi di dicembre arriverà in visita il Padre Generale del nostro Ordine: P. Gabriele Ferlisi. Lo porteremo in visita al Nat@le che sia Tale a Sestri. Sentirà anche parlare del Nat@le a S. Nicola di Genova, nel primo weekend di Avvento per le nostre missioni in Camerun e quello di Piazza Tazzoli a Sestri per il “Pozzo di S. Nicola”, che chiuderà il giorno dell'Immacolata. Forse quando visiterà il convento della Madonna dei Poveri a Collegno potrà far visita al

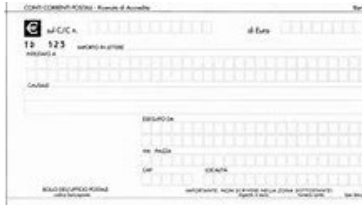


Nat@le nella nuova Piazza Bruno Trentin alla fermata Fermi della Metro dal 12 al 14 dicembre. Sarà un dicembre speciale, come da anni accade in 4 città: Genova, Sestri, Spoleto e Collegno. Un grazie alla Melinda per le mele e alla Frazione di Mocenigo per gli alberi di Natale che porteremo in tutti i 4 mercatini. Nei gruppi si lavora forte. Sono entrati molti happyynes, bambini delle elementari. E questo è segno di fiducia dei genitori nei responsabili e mette in tutti tanta speranza. La casa a Rumo: abbiamo

visto che si può riscaldare con il focolare in cucina e una o due stufe nel salone. Si sta pensando di provare tutto magari a capodanno con la neve. Ogni gruppo sta mantenendo l'impegno per pagare gli ultimi lavori. Anche

la casa in Val Berlino, risparmiata dalle alluvioni, dovrebbe, passando l'ultimo ok del definitivo generale, diventare nostra. Almeno per 30 anni. Non posso non parlare della visita alla Madonnetta per 4 giorni dei Padri Agostiniani Scalzi della nostra Provincia Italiana. Eravamo una quindicina. In programma una gita a Pavia per rivedere le reliquie del corpo di S. Agostino. Ci siamo rivisti, abbiamo fraternizzato, condiviso gioie e dolori. Tutti hanno riscoperto il valore della Madonnetta grazie a un P. Eugenio che ha fatto da Cicerone. A tutti ho regalato Il chiodo e il libro “L'odore delle pecore”. Mosaico e Mille Maddo hanno aiutato nelle cene.....

Bollettino o bonifico? Festa insieme



Come tutti gli anni, più o meno in questo periodo, inseriamo tra le pagine del giornalino il

bollettino postale preparato, per chi desiderasse sostenere economicamente il Chiodo facendo un versamento.

Grazie a tutti, ma diciamo subito che il nostro apprezzamento non è tanto per l'entità della cifra che riceveremo quanto per l'utilizzo dello strumento postale, giacché se la cifra versata è la piccola/grande cosa che ci permette di proseguire la divulgazione di quella cronaca bianca tanta voluta da Modesto, rara di questi tempi, il numero dei versamenti è il segnale del gradimento che più sono più ci riempiono il cuore stimolandoci a proseguire (come sempre ricordiamo che per continuare a riceverci l'unica condizione è di comunicare la volontà: a voce, per telefono, Wh, e quant'altro disponibile).

In ogni caso, e solamente a titolo informativo, indichiamo in 5€/anno l'entità del versamento, ma questo vale solo per chi può, come desiderava Modesto, per il quale più che all'incasso badava al messaggio che il Chiodo recava con sé giungendo nelle case.

Qualcuno potrà anche chiedersi come sia possibile che la cifra resti invariata dopo tanto tempo, considerati almeno dieci anni da quando è stata stabilita e i costi della gestione solamente in aumento?

Una risposta non c'è se non andando a ricercarla nell'affetto di chi il Chiodo lo attende con ansia, qualcuno affermando che lo legge dalla prima all'ultima pagina.

E questo il miracolo che spiega tutto?

Credo proprio di sì.

Alberto

Castagne e frittelle a gogo!



Giovanni all'opera.

Anche quest'anno si è svolta a Sestri P, nella centralissima piazza Pilo la tradizionale castagnata.

Sono le castagne il piatto forte della manifestazione, ma anche le saporite frittelle, il vin brulé e la polentata hanno contribuito al

successo di un evento ormai entrato nella tradizione autunnale della delegazione.

A far bella figura di sé il nuovo braciere inaugurato quest'anno, frutto dell'impegno di un gruppetto di uomini che con molta fantasia e senso pratico ne hanno realizzato un capolavoro che oltre a cuocere a puntino le castagne lo faceva in tempi molto rapidi, più di quanto non facesse quello che lo ha preceduto, e grazie anche alla buona qualità delle castagne (pochissime quelle guaste) tutto è filato liscio, molto di più di quanto non fosse lecito sperare.

Ottime le frittelle e buono il vin brulé che pur essendo una prima volta per noi come preparazione, è stato apprezzato da molti.

E per finire la polenta; è stato un piacere vedere a tavola più di 70 persone che gustavano il ricco piatto condito con salsiccia e formaggio inaffiato da un buon bicchiere di vino e che hanno anche goduto del tepore che la giornata quasi primaverile ci ha regalato.

E per concludere in bellezza: la Santa Messa celebrata nella piazza, anche questa una prima per Padre Ferdinando che sicuramente ha apprezzato il piccolo ma attento gruppo che l'ha ascoltata.

Insomma una bellissima manifestazione.

M.S.



In comunicAZIONE per andare incontro al futuro.

Sabato 12 e domenica 13 ottobre si è svolta a Collegno la “Due Giorni” per tracciare insieme la strada verso il 2025. L'accoglienza da parte degli amici di inSlemexcon: e Rangers GRMP è stata all'insegna della serenità e della semplicità, le stesse che si riservano agli amici più intimi e più cari. Alle ore 14 di sabato 12 ottobre il saluto di P. Randy ha dato il via all'incontro con la velata tristezza di chi sa di dover andare via dalla Parrocchia Madonna dei Poveri per tornare a San Nicola di Corso Firenze ma con la certezza di dover completare un impegno iniziato tanti anni fa a Genova, “dobbiamo sempre avere il cuore pronto a lasciare le cose a testimonianza del nostro essere cristiani”.

Allo stesso modo Modesto ci ha lasciato 7 anni fa per tornare alla Casa del Padre ma “la presenza a Madonna dei Poveri è il segno tangibile che il cammino continua e che il sogno di Modesto si è realizzato attraverso di noi”.

La parola è passata poi a Guido che ci ha ricordato che “la vita è fatta di momenti che vanno vissuti intensamente, di attimi che si trasformano in ricordi e siamo noi i creatori di questi momenti e il nostro compito è quello di continuare a creare attimi (riunioni in sede, ecc) e di entusiasmare. Gli attimi si trasformano in ricordi potenti e le persone in supereroi, i nostri super eroi sono P. Luigi che apre il container, i bambini che vanno a riunione ecc...”.

Sabrina e i Rangers hanno coordinato la giornata suddividendoci in 5 gruppi e ogni gruppo ha analizzato in autonomia una delle “5 W”, il what, where, why, when, who e, dopo circa due ore, ci siamo ritrovati per condividere i pensieri emersi. E' emersa l'importanza di comunicare le nostre intenzioni e pensieri attraverso la presenza concreta, di comunicare le gioie e le delusioni senza dare nulla per scontato. E ancora comunicare le informazioni utili a tutti i gruppi, andare oltre la territorialità, trovare il giusto collegamento (bambini-responsabili, responsabili-responsabili, rangers-millemani), comunicare per essere vicini agli altri gruppi, per rimanere insieme, per continuare a sognare, per dare continuità, comunicare in sede, tra gruppi, ai



I gruppi di tutta Italia riuniti sotto l'aquilone.

campi, all'esterno, comunicare e ascoltare, attraverso i social, i fogli delle riunioni, il cellulare. Ci siamo poi divisi in gruppi operativi: Cassa, tematiche rangers, iniziative, campi estivi, Modesto Day e gruppo mezzi di trasporto.

Di seguito riporto in breve ciò di cui ogni gruppo ha discusso:

La Cassa ha presentato il bilancio dei campi estivi con una riflessione rispetto alle spese e a come limitarle in futuro. E' stata poi descritta la situazione della cassa della Fondazione che da inizio 2024 risulta essere stazionaria nonostante nel 2024 non siano state reintegrate dai gruppi le quote per le spese di manutenzione. Si decide che ogni gruppo debba versare entro



la quota di 500€ alla fondazione per sentirsi parte attiva nel mantenimento in efficienza di Casa Sogno. Si prospetta inoltre un cambiamento nel ruolo del tesoriere che sarà ufficializzato alla prima riunione per il rinnovo delle cariche della Fondazione.

Il gruppo Mezzi richiama l'attenzione sulla sicurezza dei mezzi, sulla necessità di riparare il cassonato (3 portiere rotte), di creare un gruppo di autisti per responsabilizzare chi guida all'utilizzo del buon senso e ai pagamenti delle scadenze, delle revisioni e della manutenzione prima dei grandi viaggi. Esigenza della Maddo di acquistare un furgone 9 posti removibili e di rinnovare le scritte sui furgoni perché identificano e creano senso di appartenenza.

Gruppo iniziative fa notare che il 2025 è anno giubilare e l'8 marzo 2025 sarà la giornata dedicata ai volontari a cui sarebbe bello partecipare coinvolgendo le associazioni con cui collaboriamo alle varie feste del volontariato.

-Campo Primavera 1-4 maggio a Spoleto per festeggiare i 25 anni di inSIemeVOLA e GRSP con spettacolo in piazza Garibaldi.

-Alla fine del capitolo di Pensieri dal Futuro dedicato al 2025, P. Modesto ci chiede di organizzare una Sagra Mari e Monti tra la fine del campo lavoro e l'inizio del campo famiglia in modo che ci si ritrovi tutti insieme, rangers e 1000 mani a Casa Sogno. Dopo varie trattative si riesce a trovare un compromesso che mette d'accordo tutti.

Gruppo Rangers ha discusso sulla modalità di svolgimento dei prossimi campi estivi, sulle date e sulle varie date in programma per non gravare troppo sulle famiglie dei bambini.

Si è trattato di momenti vissuti con grande senso di responsabilità da parte di tutti per passare poi alla cena del sabato sera. La domenica mattina è servita per definire il programma delle date del 2025 e per riepilogare quello detto il giorno prima.

Abbiamo poi partecipato alla S. Messa e, dopo il pranzo, ci siamo salutati sotto l'aquilone di piazza Pertini per terminare degnamente due giorni brevi ma molto intensi per l'accoglienza, per l'intesa tra tutti i gruppi e per la voglia di comunicare per comprenderci e ascoltarsi.

DL

Comunicando - 2 giorni

Durante le giornate del 12 e 13 ottobre 2024, si è svolta a Collegno, in occasione del 20esimo anniversario della fondazione dei Rangers GRMP, la "2 giorni", un weekend in cui tutti i gruppi del Movimen-



Un sottogruppo al lavoro!

to Rangers si sono riuniti: per fare il resoconto dei campi estivi di ciascun gruppo, per decidere tutti insieme i nuovi appuntamenti dell'anno 2024/2025 e per affrontare alcune tematiche di crescita, personale e di gruppo.

Quest'anno l'argomento trattato è stato quello della comunicAZIONE, che un po' manca tra i gruppi del Movimento: i partecipanti alla 2 giorni si sono divisi in 5 gruppi, per poter discutere al meglio di quest'argomento; a ciascun gruppo è stata assegnata una parola chiave: una delle 5W (Who, What, Where, When e Why). Questa è un'attività che favorisce l'incontro tra le varie realtà del movimento, soprattutto quelle che operano in contesti diversi e non hanno frequenti occasioni di confronto.

Nella giornata di domenica tutti i Gruppi hanno partecipato alla S. Messa, celebrata da P. Randy, durante la quale hanno suonato I Marmoz, la band composta da soli Rangers; tutta l'attività si è conclusa con una foto davanti all'aquilone di Piazza Pertini e con il tradizionale Ti Ringrazio, che viene cantato alla fine di ogni attività Rangers.

Genova, 14 ottobre 2024

Anna Grega

Perché Comunicare?



Il 12/13 ottobre si è svolta a Collegno (To) la tradizionale "due giorni" della grande famiglia Rangers/Millemani; l'appuntamento annuale per ritrovarsi tutti dalle varie parti di Italia e tracciare insieme il cammino e le attività del nostro nuovo anno. Personalmente era la mia prima volta a Collegno. Certo gli amici piemontesi li conosco tutti ormai da tempo, ma scoprire la loro coesione, la loro forza, il loro senso di ospitalità, la loro organizzazione a casa loro e vivere insieme a loro i luoghi, gli spazi, la comunità cornice del lungo cammino fatto anche qui dal gruppo di Mody, è stata una bellissima esperienza piena di emozioni positive! Non vorrei però fare una cronaca... Vorrei invece focalizzarmi sull'attività in piccoli gruppi del sabato pomeriggio. Dalla lettura del capitolo 2025 di "Pensieri dal futuro", libro che Padre Modesto ci ha magnificamente confezionato per farci riflettere e continuare in qualche modo a guidarci anche dalla "stanza accanto", si è de-

ciso di intitolare il nostro incontro "Incomunicazione" e di approfondire insieme l'importanza del comunicare da 5 angolazioni differenti, le 5 W inglesi, perché, che cosa, quando, a chi e dove comunicare...

Io sono stata inserita nel gruppo Why.

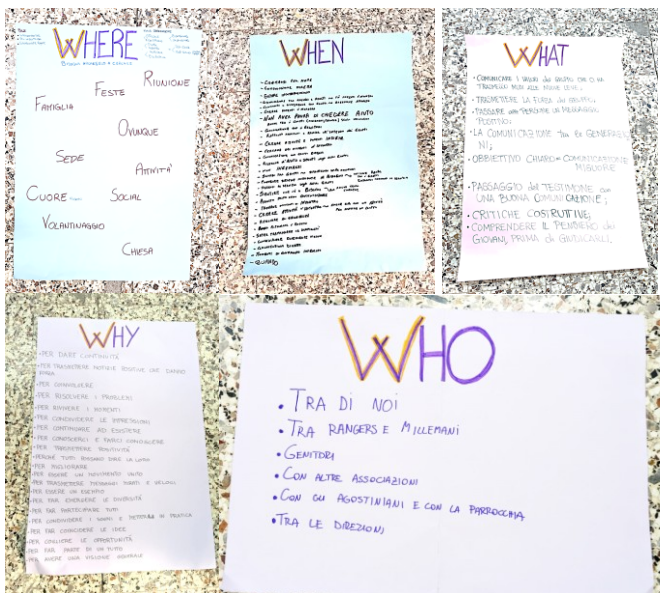
Eccoci così riuniti in un piccolo cerchio, adulti e ragazzi insieme... Perché comunicare? In maniera molto spontanea iniziano a uscire, parole, pensieri, riflessioni da parte di tutti e in poco tempo il cartellone si riempie di tanti importanti contenuti. Questi momenti a me personalmente piacciono e servono tantissimo. Concentrarsi su di un tema, ragionarci, tirare fuori pensieri ed idee... trovo sia un bellissimo esercizio per la mente e per il cuore... e poi trovo fantastico farlo con persone di età tanto differenti perché il confronto è veramente arricchente. Tra le tante considerazioni fatte una mi è rimasta particolarmente impressa. E' la riflessione di un ragazzo, tra i più giovani. Ha esternato come per lui sia importante comunicare anche per correggersi a vicenda gli errori, ovviamente rilevando che il modo in cui

si fa è determinante perché "Comunicare non per rimproverare l'altro ma per fare capire un comportamento non corretto". Se il tutto avviene in un modo giusto, la comunicazione serve a chi ha sbagliato per imparare e crescere... e serve a chi comunica per trasferire la sua esperienza. Ecco, credo che questo concetto uscito da un ragazzo molto giovane appena entrato in direzione con il quale chiedo che gli altri gli "comunichino" dove sbaglia per poter migliorare, sia un messaggio di una forza immensa! In un momento storico in cui le nuove generazioni sono accusate spesso di presunzione e di "sentirsi un po' imparati...""chapeau" a tanta umiltà. "I momenti che si trasformano in ricordi"... Guido ha ripetuto tante volte nella GG questo concetto, ecco questo è uno di quei momenti che diventerà il mio ricordo più significativo e costruttivo di questa bellissima esperienza!

Sabina



Why (Perché)



proprio corpo, con le espressioni che mostriamo verso l'altro, ma l'importante è comunicare, non restare chiusi in sé stessi. Comunicazione è anche condivisione di pensieri, di storie, di problemi, di gioie, di racconti, è un modo di conoscere, e farsi conoscere dagli altri, per migliorare i rapporti, per non restare meteore isolate. Comunicare, parlare, chiarire i problemi che si hanno all'interno di un gruppo, che sia di lavoro o di svago, aiuta sia chi ascolta, che magari trova nelle esperienze dell'altro, soluzioni, idee, riflessioni per se stesso, ma anche sentirsi ascoltato e capito, trovando un aiuto ai suoi malumori. Trovare persone positive, all'ascolto, può portare serenità, una visione ottimistica ai vari problemi, piuttosto che parlare con chi, invece, vede tutto intorno a sé problemi senza soluzioni. I gruppi di lavoro, a scuola, nelle imprese, nelle varie strutture anche sanitarie, servono per trovare soluzioni alle questioni più difficili da risolvere. Il dialogo aperto è ciò che può risolvere problemi, è ciò che può farci crescere e farci stare meglio piuttosto che tenersi tutto dentro e soffrire di situazioni che apparentemente appaiono insormontabili. Comunicare con il prossimo ha un potere immenso, quello di far notare una prospettiva diversa che da soli non avremmo notato. In definitiva è un po' come le molecole del nostro organismo che, comunicando tra di loro, cercano di mantenerci in buona salute, per il bene comune... e anche questa può essere intesa, paradossalmente, se ci si pensa, una comunicazione in senso positivo... (Mi verrebbe da aggiungere... forse se i nostri politici comunicassero tra di loro in maniera positiva, qualche traguardo si potrebbe raggiungere.) Bellissimo argomento sul quale rimane tanto da dire, ma bellissimo, soprattutto è stato l'incontrarsi ancora una volta insieme, bellissima è stata l'accoglienza di Collegno, organizzatissimi e carichi di buona volontà, bellissimo il cerchio sotto l'Aquilone, TuttInsieme, prima di partire... Grazie a p. Modesto e ai suoi Pensieri (positivi) dal Futuro.

Perché “Fa impressione la forza della comunicazione di notizie positive, la tanto sbandierata cronaca bianca...?”.

Da questo punto partivano le nostre considerazioni, interpretazioni, pensieri, che ognuno di noi ha esposto, durante la “Due giorni” di programmazione che quest’anno si è tenuta a Collegno (To) il 12 e 13 ottobre. Arrivati da Genova, Sestri e Spoleto, dopo i primi saluti ci siamo suddivisi in cinque gruppi di lavoro, affrontando, in ognuno di essi un diverso interrogativo sulla NOTA estrapolata dal libro di Padre Modesto “Pensieri dal futuro” – Anno 2025.

I gruppi erano denominati: **Where – Who – When – What – Why**.

Il mio gruppo, ovvero quello dove sono capitata casualmente, era per l'appunto, **Why**, perché?

Da qui sono partite considerazioni sulla importanza della comunicazione in generale, valore condiviso da ciascuno di noi per vari motivi. A me soprattutto ha colpito l'importanza di essere positivi nel comunicare, perché trasmettere positività, crea empatia con le persone che ci circondano, evita di porsi in modo ostile verso l'altro, apre i cuori della gente parlare, esporre un pensiero in modo cordiale. Si può comunicare positività non solo con le parole, ma anche con i gesti, con il sorriso, con la postura del

voro, a scuola, nelle imprese, nelle varie strutture anche sanitarie, servono per trovare soluzioni alle questioni più difficili da risolvere. Il dialogo aperto è ciò che può risolvere problemi, è ciò che può farci crescere e farci stare meglio piuttosto che tenersi tutto dentro e soffrire di situazioni che apparentemente appaiono insormontabili. Comunicare con il prossimo ha un potere immenso, quello di far notare una prospettiva diversa che da soli non avremmo notato. In definitiva è un po' come le molecole del nostro organismo che, comunicando tra di loro, cercano di mantenerci in buona salute, per il bene comune... e anche questa può essere intesa, paradossalmente, se ci si pensa, una comunicazione in senso positivo... (Mi verrebbe da aggiungere... forse se i nostri politici comunicassero tra di loro in maniera positiva, qualche traguardo si potrebbe raggiungere.) Bellissimo argomento sul quale rimane tanto da dire, ma bellissimo, soprattutto è stato l'incontrarsi ancora una volta insieme, bellissima è stata l'accoglienza di Collegno, organizzatissimi e carichi di buona volontà, bellissimo il cerchio sotto l'Aquilone, TuttInsieme, prima di partire... Grazie a p. Modesto e ai suoi Pensieri (positivi) dal Futuro.

D.M.



Programma annuale dei gruppi concordato Ila e giorni a Collegno

DATE 2024/2025

- > GIUBILEO DEL VOLONTARIATO → 7-8 MARZO 2025
- > CAMPO PRIMAVERA → dall'1 al 4 MAGGIO 2025 SPOLETO
- > QELMC → 23-24-25 MAGGIO 2025
- > FDV COLLEGNO → 5-6-7 GIUGNO 2025
- > FDV SESTRI → 6-7-8 GIUGNO 2025
- > CAMPO LAVORO → dal 25 al 29 GIUGNO 2025
- > CAMPO FAMIGLIA → dal 27 GIUGNO al 5 LUGLIO 2025
- > MODESTO DAY → 28/29 GIUGNO 2025
- > INIZIO CAMPI ESTIVI → 16 LUGLIO 2025
- > FINE CAMPI ESTIVI → 3 AGOSTO 2025
- > FDV SPOLETO → dal 26 al 31 AGOSTO 2025
(RANGERS FEST)
- > DUE GIORNI → 11-12 OTTOBRE 2025 GENOVA
- > NATALE CHE SIATALE → 28-29-30 NOVEMBRE (MADDO)
- > NATALE CHE SIATALE → 6-7-8 DICEMBRE 2025 (SESTRI)
- > NATALE CHE SIATALE → dal 4 all'8 / 6-7-8 e DICEMBRE (SPOLETO)
- > NATALE CHE SIATALE → 12-13-14 DICEMBRE ¹³⁻¹⁴ 2025 (Collegno)



Piccoli numeri ma grandi risultati

Si è chiuso il sipario del Teatro della Gioventù sabato 26 ottobre alle ore 23 e, senza voler contraddire il grande Giacomo Leopardi, la serata è stata tanto piacevole quanto l'attesa che l'ha preceduta.

Abbiamo assistito a un grande spettacolo sul palco guidato magistralmente dal "nostro Amadeus" Piergiorgio Bussani che, non a caso, nel 1999 aveva organizzato il Festival di Musica Cristiana a San Remo!

Gli artisti, il presentatore, Enzo Melillo, e il regista hanno saputo esibirsi con la delicatezza

Sotto, davanti e dietro al palco si è macinato un lavoro silenzioso e nascosto, un lavoro che ha visto coinvolte tante persone e che, proprio per questo, avrebbe reso soddisfatto Modesto. L'organizzazione è iniziata lo scorso anno Piergiorgio ha contattato Mina per esporci la sua idea di ricordare P. Modesto a Genova, poi a questa proposta abbiamo unito il fine solidale della ricerca per la cura delle malattie rare, in particolare della sclerosi tuberosa e dell'emiplegia alternante.

Il tutto è stato realizzato con il patrocinio delle istituzioni locali e del Comune di Genova. Ogni persona, autorità e/o istituzione coinvolta è stata frutto di un lavoro durato mesi.

Con le associazioni i rapporti e gli accordi sono

continuati dalla scorsa Festa del Volontariato che aveva finanziato un loro progetto di inclusione.

Ringraziamo i presidenti, Luca Fiorillo, che è venuto addirittura da Roma, e Francesca Macari, i medici che sono saliti sul palco per comunicarci gli



Il gruppo degli artisti esibiti al "Music for Malattie Rare"

che è importante avere quando si tratta di malattie rare.

Insieme a loro gli artisti: dai maestri di musica, ai cantanti professionisti, al cabaret, al ballo, al coro di bambini.

E' stato presente per l'intera durata dello spettacolo Mons Tasca che ci ha onorato della sua presenza anche sul palco, dove abbiamo guardato il video dedicato a P. Modesto insieme a tutti i rappresentanti di Millemani e dei Rangers e al nostro presidente, Guido Castellano, che, arrivato direttamente da Milano, ci ha ricordato la grande sensibilità di Modesto e il suo impegno sociale a favore dei più deboli.

ultimi aggiornamenti sulla ricerca e per chiederci di continuare a sperare perché "la luce della speranza illumina tutti" ma solo se facciamo rete.

Grazie a Sabrina Burlando per il contributo giornalistico. Un grazie enorme ai Rangers e 1000mani per la grande risposta di sabato sera sopra al palco, attorno al palco e in platea! Forse il teatro non era pienissimo ma ogni realtà Rangers e 1000mani era rappresentata e insieme abbiamo dato calore e colore a una serata già di per sé importante.

Un grazie speciale a Spoleto per la sana follia di cui parlava sempre Modesto e un grande grazie a Federico e Luca del GRMP per aver accet.

tato fin da subito la sfida e per non essersi mai tirati indietro. Grazie alle nostre amiche Sabrina e Francesca per il supporto video, per il manifesto e per le riprese della serata, durante questi mesi ci avete sopportato e supportato sempre con grande entusiasmo. Grazie GRM, GRS, Suoni e colori, siete una garanzia, avete accettato di collaborare a uno spettacolo dal format non creato da voi e questo vi fa onore. Grazie anche a Camilla per la professionalità che ci ha donato, non so come sia riuscita a rimanere immobile davanti al grande Aldo Ascolese, a pochi centimetri da lui, per riprendere la sua performance! Grazie a Mosaico per il grande lavoro svolto, siamo un'associazione ma soprattutto un gruppo di amici solido che, nell'insieme, ha saputo essere tenace, collaborativo e partecipativo. Di seguito alcuni numeri che non rendono abbastanza il lavoro svolto: *315 buste preparate per le offerte, 106 quelle riempite dalle persone; 285 brochure stampate e distribuite; 50 i manifesti stampati; 5 gli articoli pubblicati dalle varie testate giornalistiche; 14 gli sponsor; 2200 euro il ricavato totale* che al momento è stato destinato alle associazioni ma siamo fiduciosi di poter contare anche su altre donazioni che si sommeranno al ricavato attuale.

Ancora una volta il Signore ha superato di una spanna i nostri desideri e noi lo ringraziamo.

Daniela Lombardo

Un viale fiorito...



Passeggiare lungo un viale alberato, in un pomeriggio assoluto di autunno... incontrare visi che si affacciano sull'uscio di casa con espressione sorridente... respirare una quiete e una serenità rallegrata dai fiori colorati che sfoggiano

la loro eleganza... In questi giorni di inizio novembre è questo lo scenario che possiamo incontrare entrando in un cimitero... il giorno dei Morti.

Chissà perché i ritratti che si vedono appartengono a persone che sembrano volerci tranquillizzare sul loro stato d'animo: tutti sorridenti e che sembrano dire "...stiamo bene, non abbiate preoccupazione per noi...". Spaziare con la fantasia verso quello che non si conosce e di cui tutti hanno timore... l'ignoto, il "dopo", "l'oltre"...

Un modo tutto umano di vivere il distacco dalle persone care, una visione di pace e di riposo...

Di tutti ci si augura che "riposino in pace", se ne ricordano i meriti... si rivivono i momenti piacevoli passati insieme...

Il giorno dei Morti, quando le mani vorrebbero oltrepassare quelle lapidi per un ultimo contatto... ma il freddo del marmo ci ricorda che il tempo è scaduto: non ci sarà più modo di riparare i torti, non ci saranno chiarimenti su controversie rimaste in sospeso, non si potrà più chiedere scusa, condividere e abbracciare.

C'è un tempo, che si chiama vita, in cui si possono ancora giocare le carte della partita delle relazioni umane: scaduto questo, tutto rimane scolpito per sempre.

Le persone a cui abbiamo voluto bene ci aspettano, sorridenti, al tramonto, lungo un viale fiorito...

R.M



Sostieni la Fondazione P.Modesto ONLUS donando il tuo **5 per mille** nella prossima dichiarazione dei redditi:

C.F. 920 231 102 21




Casa Sogno a Rumo ha bisogno del contributo di tutti per la sua manutenzione
Quale sostegno più semplice del **5 per mille**?

Non basta certamente a sostenere tutte le spese ma è comunque un bel contributo che richiede veramente uno sforzo minimo.

Aiutaci con la tua firma nella dichiarazione dei redditi e proponi ai tuoi amici di fare altrettanto

Grazie !
Fondazione P.Modesto ONLUS
C.F. 920 231 102 21





Ricordo di zia Là



La Zietta

Ada Franci, nata a Camogli (Ge) il 17/9/1925, residente a Genova in Corso Martinetti, 38/3 - Chiesa della Adorazione - morta a 99 anni e 1 mese e mezzo.

Figlia di due toscani meravigliosi del Mugello, seconda di tre fratelli uniti e sereni.

Zietta, dopo aver assistito fino alla loro morte i genitori, si è data ai viaggi per tutto il mondo.

Ogni qualvolta i nipoti dicevano: la prossima settimana vado a Barcellona, lei subito diceva. “bellaaaaaaa, ci si mangia strabene e la gente è felice, una bellissima città piena di sole!”

Sai zietta, domani vado a Londra... ci sto un anno, per l'Erasmus; “bella Londra, non ci si mangia proprio benissimo, ma la città è proprio bella, merita!”

E poi Leningrado, il battello sul Nilo, tutte le regioni italiane, la Svizzera, Praga, il Danubio, Berlino e chi più ne ha, più ne metta.

Tutte le volte che la invitavamo per un anniversario o un compleanno, la sua risposta era: “devo vedere se ci sono, sai c'è il campionato del Doria, le trasferte, i viaggi... se ci sono ben volentieri!”

E noi spostavamo la data della festa, pur di averla con noi, perché zietta è zietta.

Cuciva in una sartoria di abiti per uomo, in maniera esageratamente pignola e scrupolosa, conosceva un miliardo di punti e cucinava molto bene, tortelli toscani in primis, trippe e verdure ripiene alla ligure.

Zietta sapeva scrutare negli occhi e se non la convincevi ti domandava subito se c'era qualcosa di storto.

Quando sono nati i suoi primi nipoti della “seconda generation” era felicissima e cuciva per loro in maniera egregia e tenera, cucinando zuppe inglesi, cervella fritta ed agnello al forno.

Alla terza generazione non stava più nella pelle, era un amore viscerale, fatto di frasi in cui si capivano solo loro, fatto di sguardi complici e di sorrisi sinceri: è a questo punto che “zietta” ha lasciato il posto a “Zia Là”. Per i suoi cuccioli era pronta a partire, andare in Trentino o in Val d'Aosta, macinare chilometri per godersi una settimana piena di carezze, scherzi, sorrisi e giochi.

Per me è stato un divertimento avere a che fare con lei, mi dava dei giusti consigli, mi prendeva in giro, ci prendevamo un gelato a Porto Antico, dai zia che si va tutti sul Bigo, perché non andiamo a cena a Cremenno?

Quando è mancata mia mamma, la raccomandazione che ha fatto a mio papà è stata: Ninni, pensa all'Ada.

Quando è mancato papà, è toccato a Giuppy e a me prendersi cura di lei.

Il che non è stata propriamente una passeggiata: l'indipendenza è stata la sua filosofia di vita, la sua chiave di lettura per una vita serena, non voleva assolutamente estranei in casa! Aveva accettato, solo per il mio bene... (io non ne ho bisogno, ma se tu sei più tranquilla... va bè, dai... ma solo di pomeriggio, poche ore), da un po' di anni solo una mia amica, due o tre volte a settimana, a cui, su sua specialissima richiesta, avevamo aggiunto un'altra mia amica, al mattino.

Entrambe si sono affezionate immensamente a zietta e le voglio ringraziare per il loro modo tenero di occuparsi di lei.

Ciao zietta, anzi Zia Là!

Metti una mano sulla testolina dei tuoi nipotini, sta loro vicina, mi raccomando!

Ti voglio bene, mi mancherai ma so perfettamente che non mi abbandonerai.

Abbiamo ancora un immenso bisogno di te.

Mina

Nonno, Nonno Luciano

SHALANYUY MEREILLE



no i contributi dell'operazione "Interventi Chirurgici".

La redazione

From: atanga etienne
Sent: Monday, November 4, 2024 8:26 AM
To: NONNOLUCIANO
Subject: Buongiorno Nonno,
Spero che tu stia bene. abbiamo già pagato per l'intervento dei bambini. ora aspettiamo l'appuntamento dai medici.

From: Brigitte Djigma
Sent: Sunday, November 3, 2024 4:38 PM
To: NONNOLUCIANO
Subject: Re: CODICE
Buongiorno nonno, spero stia bene
Io mi sono presa la febbre tifoide, e sto malissimo. Grazie mille per i soldi, che Dio la benedica tantissimo.

Le sam. 2 nov. 2024 à 17:25, NONNOLUCIANO <nonno@nonnoluciano.it> a écrit :

Caro P. Etienne, grazie per avermi confermato che sono arrivati i soldi, ma sapendo che ci sono i soldi, perchè non hai ancora dato ordine all'ospedale di procedere per la protesi e prendere appuntamento per operare la bambina? Queste sono le notizie che desidero ricevere. Un caro saluto, Nonno Luciano

Caro P. Etienne, con gioia ti comunico che ho dato ordine di fare un bonifico nel fondo cassa

INTERVENTI-CHIRURGICI di 3150,00 euro; denari necessari da fare la protesi per Precious e l'intervento a Mereille. In cassa ci dovrebbero restare 150,00 euro. Per cortesia ti chiedo di farmi avere le fotografie dei due ragazzi a interventi effettuati; mi servono da pubblicare sul CHIODO. Ringraziando te e tutti i collaboratori dl fondo cassa, cordiali saluti Nonno Luciano.

From: Silvia Barbieri
Sent: Saturday, October 12, 2024 11:33 AM
To: NONNOLUCIANO
Subject: Re: ALBERI

Ciao Luciano!
Si ho ricevuto i preventivi - e le relative mail di sollecito ai padri, bravissimo, hai fatto proprio bene.

Per quel che riguarda i preventivi delle operazioni: posso girarli ad Anna delle Mule? Sarebbe La figlia della preside Mazzadi della Leonardo Da Vinci: infatti i proventi del prossimo mercatino di Natale vogliono come sai farteli avere per le operazioni.

Lunedì chiedo ad Anna anche quanti sono gli alunni e i professori della Leonardo Da Vinci: anche se ci lavoro non lo so neanche io di preciso!

Poi ti faccio sapere. Intanto grazie mi sembra una bellissima idea quello degli alberelli. Cari saluti e a risentirci presto, presto.
Silvia

From: NONNOLUCIANO
Sent: Sunday, October 6, 2024 7:58 AM
To: atanga etienne
Subject: Re:

Grazie del preventivo. Ma aspetto il preventivo della protesi per il ragazzo che gli è stato tagliato il piede.

Ciao, Nonno Luciano

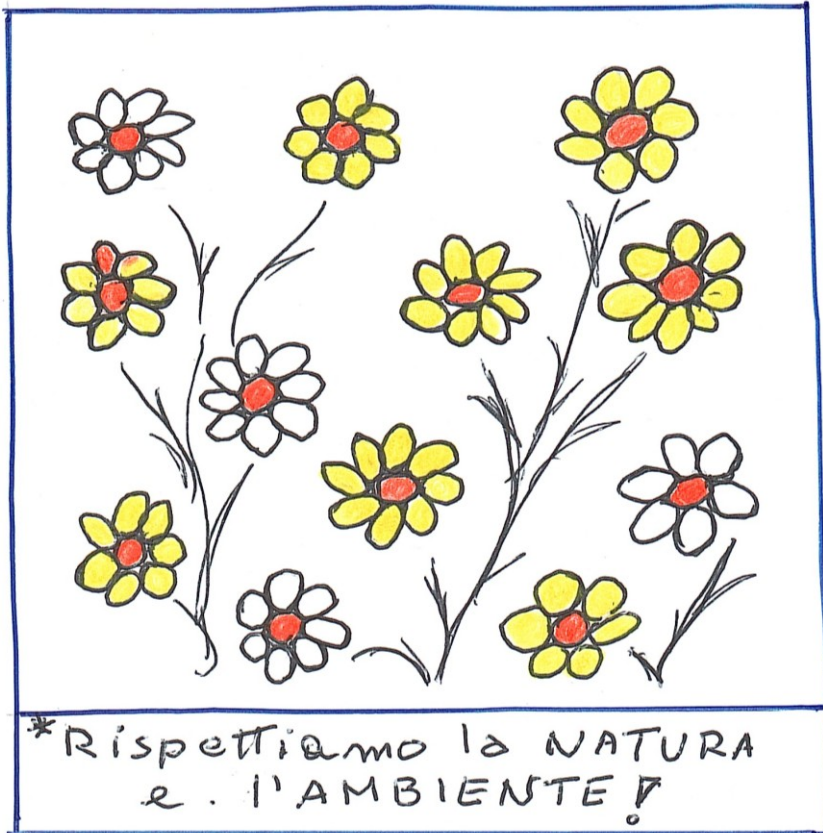
FOTO PRIMA DELL'INTERVENTO



Fon Precious



VIGNETTA FLOREALE*



Carlo -

Se vuoi dare una mano a:

"Il Chiodo"

Puoi utilizzare il conto postale

C.c.p. 62728571

Iban: IT20E0760101400000062728571

intestato a: Mosaico Odv

Sal. Campasso S.Nicola 3/3

16153 Genova

Per saperne di più:

www.millemani.org

www.movimentorangers.com

Per scriverci:

associazione_mosaico@libero.it

Il Chiodo 382 – anno 27° - 30/10//2024
Sped. in a.p. art.2 CO 20/c L.662/96 Dir.
Comm. Ge - Periodico di: GRS Gruppo
Ragazzi Sestri. - Dir. Resp.le Guido Ca-
stellano - Registrazione presso tribunale
di Ge n° 23/99 art.5L. 8/2/48 n° 47 il
23/7/99

Redazione: Mosaico Sal. Campasso di
S.Nicola 3/3-16153 Genova.

InSIemeVOLA (Spoleto), InSIeme X con:
(Collegno, To), Millemani Madonnetta
(Ge) e Millemani Trentino (Rumo)

Stamperia: Mosaico Genova.

Hanno collaborato a questo numero tutti
coloro che hanno inviato un articolo, im-
paginato, stampato, piegato, etichettato e
spedito.

Telefono – 335-399768